

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

BANDO DI CONCORSO

- Legge 9 dicembre 1998, n. 431 – art. 11 -

Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Anno 2009 –

E' indetto un concorso pubblico per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione, per l'anno 2009, in favore dei cittadini residenti che siano titolari, **alla data di pubblicazione del presente bando**, di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale, che non siano di edilizia residenziale pubblica.

1) RISORSE

Le risorse per la concessione dei contributi assegnati al Comune ammontano ad **€ 94.684,89** per l'anno 2009 (giusto decreto dirigenziale del Settore n. 301 del 27.07.2009).

2) REQUISITI

Per beneficiare dei detti contributi il concorrente deve trovarsi nelle seguenti condizioni, pena la non ammissione al Bando di Concorso, così come previsto dalla delibera di G.R. n. 231 del 06.02.2008, in ottemperanza al D.M. LL.PP. del 07.6.1999, pubblicato sulla G.U. n.167 del 19.7.1999:

A) : avere, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dall'art. 2, lett. a,b,c,d,e ed f, della L.R. 18/97 per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica (in caso di trasferimento in altro Comune, il requisito della residenza va posseduto con riferimento al periodo coperto dal contributo);

B) : essere titolare, per l'anno 2009, di un contratto di locazione ad uso abitativo di un immobile, non rientrante tra quelli di edilizia residenziale pubblica così come definiti dall' art. 1 della legge regionale 18/97, regolarmente registrato;

C) : di trovarsi, per il predetto anno, nella situazione per la quale il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), il valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del D. Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrano entro i valori di seguito indicati:

C1) : Fascia "A"

- valore ISE, per l'anno 2008, non superiore all'importo di € 11.913,20, corrispondente a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione corrisposto nell'anno 2009, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, risulta non inferiore al 14%;

C2) : Fascia "B"

- valore ISE, per l'anno 2008, non superiore all'importo di € 18.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione corrisposto nell'anno 2009, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, risulta non inferiore al 24%;

3) CONDIZIONI

A) : Il contributo previsto dall'art. 11 della L. n. 431/98 non può essere cumulato con contributi erogati da altri Enti per la stessa finalità.

B) : L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di ERP non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di ERP è causa di decadenza dal diritto al contributo dal momento della data di disponibilità dell'alloggio.

C) : Sono ammissibili al contributo, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 286/98, gli stranieri titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a due anni ed esercitanti regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Campania.

D) : In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 392/78. In mancanza, il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica.

4) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo (al netto degli oneri accessori) sul valore ISE (calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni), verrà concesso ad ogni conduttore, **sino ad esaurimento delle risorse**, e sarà così determinato:

A) - Fascia "A": per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 2 lettera C1), l'incidenza del canone sul valore ISE va ricondotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non potrà essere comunque superiore a **€ 1.500,00/anno**;

B) - Fascia "B": per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 2 lettera C2), l'incidenza del canone sul valore ISE va ricondotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non potrà essere comunque superiore a **€ 1.350,00/anno**.

I soggetti che dichiarano "**ISE zero**" dovranno allegare alla domanda espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale che attesti che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune oppure dichiarare nel modello di domanda la fonte del loro sostentamento economico.

Il contributo di cui ai punti **A** e **B** è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi ed in ogni caso non può superare l'importo del canone annuo corrisposto.

La misura del contributo è stata fissata nella percentuale massima dell'75% di quello erogabile, al fine di garantire una più ampia platea di beneficiari.

5) FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, PRIORITA' E RISERVE

Al fine di una equa ripartizione delle risorse disponibili, verranno formulate, per ciascun anno, numero due graduatorie in riferimento alle fasce di reddito indicate nel precedente punto 2, lettere C1) e C2):

- alla **Fascia "A"** va attribuito il **80%** dei fondi a disposizione;
- alla **Fascia "B"** va attribuito il **20%** dei fondi a disposizione.

Per la selezione della generalità dei beneficiari dei contributi, le graduatorie, nell'ambito delle fasce di reddito, saranno formulate in funzione di un coefficiente derivante dal rapporto tra canone di locazione, al netto degli oneri accessori, e valore ISEE dell'anno precedente a quello di riferimento. Esempio:

$$\frac{\text{(canone locativo annuale)}}{\text{(valore ISEE)}} = \text{Coefficiente}$$

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse:

1. soggetti nei confronti dei quali risulti emesso provvedimento di rilascio dell'abitazione e che abbiano proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431.
2. nuclei familiari senza fonte di reddito;
3. ultrasessantacinquenni;
4. famiglie monoparentali;
5. presenza di uno o più componenti invalidi con percentuale pari o superiore al 66%.
6. numero dei componenti il nucleo familiare.

Permanendo la parità, si procederà a sorteggio.

Per l'esame delle istanze e la conseguente predisposizione delle graduatorie, vi provvederà una apposita Commissione tecnica costituita con provvedimento della Giunta comunale.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione per la concessione dei contributi deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune**, disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali ed Assistenza, ovvero scaricabile dal sito internet: <http://www.comunegrumonevano.it>.

La domanda, unitamente ai documenti di cui al successivo punto 7), debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere spedita al Comune di Grumo Nevano, via G. Amendola n. 2 a mezzo raccomandata AR, ovvero presentata a mano presso l'Ufficio Protocollo generale dell'Ente, entro e non oltre **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando, ossia entro il **30.10.2009**, **pena l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.**

In ogni caso la domanda, con i relativi allegati, dovrà essere contenuta in busta chiusa recante le generalità del richiedente ed il seguente oggetto: "**DOMANDA DI CONTRIBUTO CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2009**".

7) DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione, contenente la dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa il possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, dei requisiti previsti dall'art. 2, lett. a, b, c, d, e ed f della legge regionale 2 luglio 1997, n. 18, nonché dichiarazione ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a) modello I.S.E.E. riferito ai redditi anno 2008;
- b) fotocopia della carta di identità o documento di riconoscimento equipollente del concorrente;
- c) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- d) copia della ricevuta del modello F23 relativo al pagamento della tassa di registro del contratto di locazione per l'annualità 2009;
- e) copia di eventuale provvedimento di sfratto e dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo, con le modalità stabilite dalla Legge 431/98;
- f) i concorrenti che intendono ottenere la priorità di cui al punto 5) – 5. del presente bando, devono produrre documentazione attestante lo stato di invalidità pari o superiore al 66% di uno o più componenti il nucleo familiare.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa nazionale vigente, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia d'ufficio all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 26 della Legge 15/1968, nonché la decadenza dall'eventuale beneficio assegnato.

8) INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

La domanda, ai fini della partecipazione al concorso, è inammissibile nei seguenti casi:

- a) mancanza dei requisiti previsti dal presente bando di concorso;
- b) inosservanza dei termini perentori per la presentazione della domanda;
- c) mancanza della sottoscrizione della domanda;
- d) mancata allegazione della fotocopia della carta di identità, o documento di riconoscimento equipollente;
- e) fotocopia della carta di identità, o documento di riconoscimento equipollente, scaduta e priva della autodichiarazione, in calce alla stessa, circa l'invariata condizione dei dati in essa contenuti;
- f) modello della domanda non conforme a quello distribuito dal Comune;
- g) mancata allegazione dei documenti di cui al precedente punto 7).

N.B.: - Le copie fotostatiche dei documenti originali devono essere perfettamente leggibili, **pena l'esclusione.**

Ai fini di una corretta compilazione della domanda e/o eventuali chiarimenti ad essa inerenti, i partecipanti possono rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali del Comune.